

*** **

Relazione del Collegio dei revisori al bilancio chiuso al 31.12.2025

Il bilancio dell'esercizio, chiuso al 31/12/2025, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 giugno 2026 e contestualmente consegnato al Collegio dei Revisori per la predisposizione della Relazione prevista dall'art. 16 dello statuto della Fondazione Ugo Bordoni (nel seguito "la Fondazione").

Si evidenzia che il Collegio dei Revisori nella sua attuale composizione è stato nominato, con designazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in data 3 novembre 2025.

Il Collegio dei Revisori, secondo quanto previsto dall'art. 12 dello statuto, ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto. Ai sensi del comma 3 dello stesso articolo compete al Collegio dei Revisori la verifica della regolare tenuta della contabilità e la verifica della corrispondenza del Rendiconto annuale alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Relazione sulla revisione del bilancio

Giudizio

Il Collegio dei Revisori ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal Rendiconto Gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dal Rendiconto finanziario.

Il suddetto bilancio d'esercizio è stato predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). La nostra responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione.

Il Collegio dei Revisori è indipendente rispetto alla Fondazione Ugo Bordoni in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori

Gli Amministratori della Fondazione sono responsabili che il bilancio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Inoltre, sono responsabili dell'attivazione delle procedure di controllo interno che consentano la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori hanno valutato positivamente la capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

Il Collegio dei Revisori è responsabile del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo legale dei conti come richiesto dall'art. 14 comma 2, lettera e) del d. lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

La revisione è stata svolta acquisendo ogni elemento necessario per concludere, con ragionevole certezza, che il bilancio d'esercizio non contenga errori rilevanti e che risulti nel suo complesso attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in maniera coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo. Si è provveduto all'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi ed in generale delle informazioni contenute all'interno del bilancio. Si è proceduto inoltre alla valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e la ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Sulla base del lavoro svolto possiamo supportare il giudizio professionale emesso.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla Gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B, per quanto applicabile, al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Ugo Bordoni al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Il Collegio dei Revisori in carica, nonché quello cessato, dichiara di aver acquisito un'adeguata conoscenza dell'attività della Fondazione, con particolare riferimento alla tipologia dell'attività svolta ed alla struttura organizzativa e contabile. In relazione alle dimensioni e alle problematiche della Fondazione, l'attività di vigilanza è stata svolta tenendo conto delle informazioni acquisite o partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e attraverso gli incontri con la Direzione Generale e con le funzioni aziendali di volta in volta interpellate.

È stato, quindi, possibile confermare che l'attività tipica svolta dalla Fondazione non ha subito modificazioni nel corso dell'esercizio, risultando coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale e che l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture non hanno subito sostanziali modificazioni, rispetto all'esercizio precedente.

Con particolare riguardo al quadro di riferimento si evidenzia quanto segue:

Nel 2025 la Fondazione ha confermato il proprio ruolo centrale di istituzione di alta cultura e ricerca con l'obiettivo di promuovere l'innovazione, lo sviluppo tecnologico del Paese e l'alta formazione tecnologica.

Il personale dipendente registra un numero di risorse complessivo pari a 125 unità (121 unità nell'esercizio precedente), di cui 2 dirigenti e 123 unità di personale tecnico e amministrativo.

Il Collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione anche mediante costanti rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e dipendenti – ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli affidati a ciascuno, avendo chiarito quelli del Collegio dei Revisori.

Il Collegio dei Revisori ha ricevuto costanti informazioni sull'andamento della gestione fornite periodicamente dal Direttore Generale e dal Direttore Amministrativo, sia nel corso delle riunioni programmate dei Consigli di Amministrazione e del Collegio, sia in occasione di accessi anche individuali dei membri del Collegio stesso presso la sede della Fondazione. Da tutto quanto sopra emerge che gli organi esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato gli obblighi di informazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, procedendo ai controlli di rito, ed in particolare:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle norme statutarie e di legge che ne disciplinano il funzionamento e per le quali può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto, non risultando imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle singole funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, ha potuto constatare il rispetto dei principi di corretta amministrazione, l'adeguatezza della struttura organizzativa, in relazione alle dimensioni della Fondazione e, per gli aspetti di competenza, del sistema amministrativo contabile che risulta affidabile e in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio dà atto che, nell'ambito dell'attività di vigilanza svolta, non sono state rilevate omissioni o fatti censurabili da segnalare e di essere stato tenuto costantemente al corrente sulle attività di monitoraggio e di controllo interno svolte.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenuti al Collegio dei Revisori esposti o denunce, né sono stati richiesti o rilasciati pareri ai sensi di legge.

Il Collegio può quindi dare atto che dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Fondazione al 31/12/2025 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori unitamente alla Relazione sulla Gestione e ai prospetti e agli allegati di dettaglio, e possiamo confermare che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico.

Il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'*Organismo Italiano di Contabilità* (OIC) e, ove mancanti e non in contrasto con i principi italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di legge che disciplinano la materia, accertando l'osservanza delle norme sulla sua formazione ed esaminando i criteri di valutazione adottati per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge ed alle condizioni economico-aziendali.

Abbiamo preso atto che il bilancio è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, anche con riferimento alle assunzioni sottostanti il Bilancio previsionale 2026 e alle dinamiche economico-finanziarie prospettiche. Alla luce delle informazioni acquisite, tali assunzioni risultano complessivamente ragionevoli.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico, che presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, evidenziano un risultato d'esercizio positivo pari a €/migliaia 952,1.

La struttura del conto economico del bilancio evidenzia un EBITDA di €/mln 1,71, un EBT positivo pari a €/mln 1,30.

La posizione finanziaria netta passa da €/mln 14,2 del 2024 a €/mln 19,7 del 2025 con un incremento di €/mln 5,5.

I Fondi per Rischi e Oneri, iscritti in bilancio al 31/12/2025 per €/migliaia 499,90 accolgono le valutazioni effettuate sulle posizioni a rischio di un onere potenziale in capo alla Fondazione. Sono costituiti dagli accantonamenti, al netto degli utilizzi, destinati a coprire passività potenziali probabili.

Nell'esercizio 2025 risultano incrementati per €/migliaia 380,00 di cui €/migliaia 50,00 a fronte di potenziali contenziosi, €/migliaia 80,00 per gli oneri derivanti dal trasferimento delle sedi di Roma e Bologna della Fondazione e €/migliaia 250,00 per l'aggiornamento degli oneri per prepensionamenti e riorganizzazione del personale. Il Fondo oneri per prepensionamenti e riorganizzazione del personale ha subito nell'esercizio un decremento di €/migliaia 445,79 a seguito

dell'uscita di due dirigenti dall'organico.

La valorizzazione dei fondi è stata determinata nel rispetto del criterio di massima prudenza, avuto riguardo alla complessità e rilevanza dei potenziali rischi specifici alla luce dell'incertezza circa potenziali passività derivanti da eventi futuri il cui verificarsi esporrebbe la Fondazione a oneri a fronte dei quali sussiste idonea copertura attraverso gli stanziamenti iscritti in bilancio.

La Relazione sulla gestione, che rispecchia i contenuti richiesti dal Codice civile e dalla legislazione di settore attualmente in vigore, corrispondendo con i dati e con le risultanze del bilancio, offre un quadro completo e chiaro della situazione aziendale, illustra i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio chiuso al 31/12/2025, conferma che gli amministratori hanno verificato positivamente la possibilità del mantenimento della continuità aziendale.

In essa risultano esposte in maniera chiara anche le informative richieste dall'articolo 2428, comma 3, punto 6-bis) in ordine ai principali rischi a cui la Fondazione è esposta, fornendo una completa panoramica degli stessi, tra i quali i più rilevanti sono i rischi finanziari, di credito e di liquidità.

Per quanto a nostra conoscenza gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio dei Revisori e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

In merito alla proposta dell'organo amministrativo sulla destinazione dell'avanzo di esercizio ad incremento della riserva patrimoniale, il Collegio non ha nulla da osservare.

La Nota integrativa al bilancio indica adeguatamente i criteri applicati nella determinazione dei valori patrimoniali e reddituali, la composizione e le variazioni intervenute nella consistenza delle attività e passività iscritte nello stato patrimoniale nonché delle voci del conto economico e quant'altro richiesto dalla normativa vigente.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, considerando anche le risultanze dell'attività di revisione svolta, possiamo esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, ed alla proposta in ordine alla destinazione dell'avanzo d'esercizio.

La presente relazione è approvata all'unanimità da parte del Collegio dei Revisori che autorizza il Presidente a sottoscriverla e a trasmetterla agli organismi competenti.

Roma, 25 giugno 2026

PER IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente

Maurizio Buscaini

Firmato in originale